

CAMB/2025/4 del 02/02/2026

**AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI
AREA SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI URBANI**

CONSIGLIO D'AMBITO

**OGGETTO: ESTENSIONE ALL'INTERO BACINO GESTITO DA HERA SPA DEL
"PROTOCOLLO D'INTESA PER LA REALIZZAZIONE DEL
PROGETTO DI RACCOLTA DI PENNE INIETTIVE"**

IL PRESIDENTE
Caterina Bagni



CAMB/2025/4

CONSIGLIO D'AMBITO

Il giorno lunedì 2 febbraio 2026 alle ore 14:30, il Consiglio d'Ambito si è riunito in modalità videoconferenza.

Sono presenti i Sig.ri:

N	RAPPRESENTANTE	CONSIGLIO LOCALE DI APPARTENENZA	CARICA	PRESENTE (P) ASSENTE (A)
1.	Bagni Caterina	Modena	Presidente	P
1.	Balboni Alessandro	Ferrara	Consigliere	A
1.	Bongiorni Matteo	Piacenza	Consigliere	P
1.	Montini Anna	Rimini	Consigliere	A
1.	Palli Valentina	Ravenna	Consigliere	P
1.	Petetta Giuseppe	Forlì Cesena	Consigliere	P
1.	Poluzzi Alessandro	Bologna	Consigliere	P
1.	Prandi Davide	Reggio Emilia	Consigliere	P
1.	Spina Aldo	Parma	Consigliere	P

OGGETTO: ESTENSIONE ALL'INTERO BACINO GESTITO DA HERA SPA DEL "PROTOCOLLO D'INTESA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI RACCOLTA DI PENNE INIETTIVE"

Il Presidente Caterina Bagni assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Visti:

- la L.R. 23 dicembre 2011, n. 23 recante “Norme di organizzazione territoriale delle

funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente";

- lo Statuto dell'Agenzia, approvato con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 5 del 14 maggio 2012 e ss.mm.ii;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., T.U. sull'ordinamento degli EE.LL.;
- l'art. 15 della L. 241/1990 e ss.mm.ii., ai sensi del quale "(...) le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";
- il D.lgs. n. 152/2006 che, alla Parte Quarta, stabilisce il principio della responsabilizzazione e della cooperazione dei soggetti a diverso titolo coinvolti nella produzione e gestione dei rifiuti, e che, per l'attuazione di tale principio, prevede la possibilità di ricorrere a procedure negoziate tra Pubbliche amministrazioni e soggetti privati attraverso la stipula di appositi accordi e contratti di programma;
- la L.R. n. 16/2015 della Regione Emilia-Romagna che detta disposizioni a sostegno dell'economia circolare, della riduzione della produzione dei rifiuti urbani, del riuso dei beni a fine vita, della raccolta differenziata;
- la Deliberazione assembleare n. 87 del 12/07/2022 con la quale è stato approvato il Piano Regionale di gestione dei Rifiuti e per la Bonifica delle aree inquinate - PRRB2022-2027;
- il D.Lgs. n. 165/2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" ed in particolare l'art. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità";
- il DPR 254/2003 recante "Regolamento recante disciplina della gestione dei rifiuti sanitari [...]" ed in particolare l'art. 5 "Recupero di materia dai rifiuti sanitari";

premessi che:

- le penne iniettive sono dispositivi di dosaggio ampiamente utilizzati, che consentono ai pazienti affetti da malattie croniche di effettuare la propria terapia in sicurezza;
- le penne iniettive sono attualmente considerate rifiuti urbani medici non pericolosi identificabili con il codice CER 20 01 32;
- il corretto smaltimento delle penne iniettive esauste è fondamentale per la salvaguardia dell'ambiente e la gestione sostenibile dei rifiuti;
- la Regione Emilia-Romagna, in linea con gli obiettivi europei e nazionali di sostenibilità ambientale, ha posto l'accento sull'importanza dell'economia circolare e della gestione responsabile dei rifiuti sanitari assimilabili agli urbani;
- l'art. 4 della L.R. n. 23/2011 ha affidato ad ATERSIR tutte le funzioni relative al servizio di gestione dei rifiuti urbani già esercitate in precedenza dalle Autorità d'Ambito, ivi comprese l'adozione delle necessarie misure di regolazione, l'individuazione delle modalità di affidamento dei servizi e la definizione dei rapporti con i gestori, anche per quanto concerne la relativa modifica o cessazione;
- HERA S.p.A. è mandataria all'interno dei Raggruppamenti Temporanei di Imprese

concessionari del servizio digestione dei rifiuti urbani per i bacini di Modena, Bologna e Ravenna e Cesena ed è concessionaria diretta del medesimo servizio nei bacini gestionali del Comune di Ferrara e dei comuni riminesi

- il Comune di Bologna, HERA SpA, NOVO NORDISK ITALIA SpA e ATERSIR (delibera di consiglio d'ambito n. 71 del 25 luglio 2024) hanno già avviato un rapporto di reciproca e continuativa collaborazione ed un progetto pilota di raccolta e riciclo delle penne iniettrici prodotte da Novo Nordisk (con la possibilità di prevedere in una fase successiva anche la raccolta di penne iniettrici di produttori diversi) con l'obiettivo di sensibilizzare la popolazione e adottare pratiche sostenibili per il corretto smaltimento dei dispositivi usati;
- l'attività di avvio della gestione dei rifiuti oggetto del presente atto, sebbene in fase sperimentale, si colloca a tutti gli effetti entro il perimetro del servizio di gestione dei rifiuti urbani di cui HERA S.pA. è concessionaria diretta o con il ruolo di mandataria nei bacini gestionali sopra richiamati e ATERSIR è Stazione Appaltante e regolatore ai sensi della citata LR 23/2011;

considerato che:

- in Italia, si stima che oltre 5 milioni di persone vivano con il diabete, e tale numero è destinato ad aumentare a causa di fattori come l'invecchiamento della popolazione e l'adozione di stili di vita meno sani;
- in Italia le penne per insulina, GLP-1, e diversi ormoni della crescita vengono attualmente smaltite dai pazienti nella raccolta indifferenziata, senza possibilità di riciclo e senza alcun controllo circa la messa in sicurezza dei dispositivi;
- l'incremento della popolazione diabetica comporta un aumento dell'utilizzo di penne iniettrici e un conseguente aumento dei rifiuti da smaltire e, in assenza di adeguati processi di recupero e riciclaggio, di un maggiore impatto ambientale;
- il riciclo delle penne iniettrici usate può contribuire significativamente alla riduzione dei rifiuti e alla promozione di una gestione sostenibile degli stessi;
- il DPR 15 luglio 2003 n. 254, all'articolo 5: (Recupero di materia dai rifiuti sanitari) definisce che, ai fini della riduzione del quantitativo dei rifiuti sanitari da avviare allo smaltimento, deve essere favorito il recupero di essi.
- le penne iniettrici vengono attualmente considerate dei rifiuti urbani medici non pericolosi, identificabili con il codice CER 20 01 32;
- anche all'interno della nota 4 dell'Art 5. del DPR 254/2003 è indicato che "Le Autorità competenti promuovono e stipulano accordi e contratti di programma con i soggetti economici interessati al fine di favorire il riutilizzo, il riciclaggio ed il recupero dei rifiuti, con particolare riferimento al reimpiego di materie prime e di prodotti ottenuti dalla raccolta differenziata con la possibilità di stabilire agevolazioni in materia di adempimenti amministrativi nel rispetto delle norme comunitarie ed il ricorso a strumenti economici".

- l'Azienda multinazionale Novo Nordisk ha un'esperienza consolidata nel riciclo delle penne iniettive con vari progetti già in corso in diversi paesi del mondo, tra i quali Francia, Danimarca e UK;
- non risulta ancora formato un mercato per il recupero di materia/riciclo/riutilizzo di questo rifiuto;
- tra gli obiettivi del progetto, si intende verificare costi, eventuali ricavi, e benefici ambientali di tali attività;
- il progetto sperimentale trova completa copertura dei costi da parte di Novo Nordisk Italia S. p. A . e serve primariamente per valutare gli eventuali sviluppi della filiera che conduce al riciclo delle pennette insuliniche;
- le Parti convengono, sulla scorta dei buoni risultati ottenuti a partire dal protocollo siglato nell'anno 2024, di rinnovare il proprio impegno per il progetto pilota finalizzato al riciclo delle penne iniettive, prevedendo azioni di cooperazione tese a sensibilizzare i pazienti diabetici riguardo l'importanza del corretto smaltimento delle penne insuliniche esauste, promuovere l'adozione di pratiche di riciclo appropriate, coinvolgendo anche le farmacie in questo processo e creare un sistema efficace per la gestione dei rifiuti derivante dalle penne iniettive, monitorando periodicamente che il processo di raccolta e riciclo venga svolto in maniera sicura e garantendo la tutela della salute pubblica, come meglio descritto nello schema di protocollo allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

ritenuto, pertanto, di:

- richiamare nella bozza di Protocollo di Intesa allegato al presente atto le finalità e gli ambiti degli impegni di collaborazione tra Novo Nordisk Italia S.p.A., HERA S.p.A. e ATERSIR per sensibilizzare i pazienti diabetici riguardo l'importanza del corretto smaltimento delle penne insuliniche esauste e promuovere l'adozione di pratiche di riciclo appropriate, coinvolgendo anche le farmacie in questo processo e creare un sistema efficace per la gestione dei rifiuti derivante dalle penne iniettive, monitorando periodicamente che il processo di raccolta e riciclo venga svolto in maniera sicura e garantendo la tutela della salute pubblica con l'obiettivo di sperimentare percorsi di avvio a riciclo di questo rifiuto che attualmente viene smaltito insieme ai rifiuti urbani domestici
- estendere a tutti i comuni presenti nei bacini gestionali sopra richiamati la possibilità di aderire successivamente all'approvazione del protocollo oggetto del presente atto formalizzando tale volontà nei modi descritti nella bozza di Protocollo di Intesa;

precisato che i contenuti del Protocollo di Intesa non comportano nuovi o maggiori oneri finanziari a carico della tariffa per il servizio di gestione dei rifiuti urbani;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;

con voti favorevoli e unanimi espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

- di approvare, per le finalità e i motivi descritti in parte narrativa che qui si intendono integralmente richiamati, lo schema di Protocollo d'Intesa tra NovoNordisk Italia S.p.A., HERA S.p.A. e ATERSIR, riportato nell'Allegato, parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, finalizzato all'adozione di pratiche di riciclo appropriate per le penne iniettabili con il coinvolgendo dei pazienti e delle farmacie e all'estensione a tutti i comuni dei bacini gestionali di Modena, Bologna, Comune di Ferrara, Ravenna e Cesena e comuni riminesi;
- di dare atto che l'efficacia del Protocollo d'Intesa, in caso di firma non contestuale, decorrerà e avrà durata di 2 anni dalla data di sottoscrizione dell'ultima delle firme apposte e sarà rinnovabile solo previo accordo scritto tra le Parti per un periodo di pari durata, autorizzata dai rispettivi organi competenti;
- di dare atto che il Protocollo d'Intesa sarà sottoscritto per ATERSIR dal Direttore dell'Agenzia, che è altresì autorizzato ad apportare allo schema eventuali modifiche non sostanziali ritenute utili per la migliore definizione dello stesso;
- di trasmettere il presente provvedimento a Hera spa e NovoNordisk Italia
- di stabilire l'immediata esecutività per il presente atto

Con separata ed unanime votazione, data l'urgenza, si dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267.

Si dichiara che sono parte integrante del presente atto gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo della proposta sopra riportato:

1. CAMB-4-2026-All_1-
Protocollo_dIntesa_Novo_Nordisk_Hera_Atersir_per_condivisione_200251113.pdf.p7m



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stata sottoscritta la proposta

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO D'AMBITO N° 4 / 2026

**OGGETTO: ESTENSIONE ALL'INTERO BACINO GESTITO DA HERA SPA DEL
"PROTOCOLLO D'INTESA PER LA REALIZZAZIONE DEL
PROGETTO DI RACCOLTA DI PENNE INIETTIVE"**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IL RESPONSABILE DI AREA
Firmato digitalmente da Paolo Carini

Bologna, 20/01/2026



Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
Caterina Bagni
Firmato digitalmente

Il Segretario verbalizzante
Elisabetta Montanari
Firmato digitalmente

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suesesa deliberazione:

ai sensi dell'art. 124, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione).

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO E' IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Bologna, 02/02/2026

